

## IL NOSTRO MERCATINO

### COMPRO-VENDO-SCAMBIO

**MAZDA MX5 1600** stupenda, grigio chiaro metallizzato, climatizzatore, doppio airbag, gennaio 2003, perfetta - Qualsiasi prova - 14.000 € - Maurizio, Tel. 335.459352.

**MERCEDES SLK 320/2001** - antifurto satellitare, assetto AMG, cambio automatico 5V, tagliandi, gomme e freni OK, radio CD, predisposto per portapacchi, argento / interno pelle R/N, 73.000 Km - quot. 4R, Tel. 348.5810951.

**VENDO**, libretti uso e manutenzione delle seguenti autovetture: Fiat 125, Fiat 132, Innocenti Mini MK3, Fiat 600 - Telefonare al n. 328.8873479 (Edoardo).

**VENDO MAZDA MX5 1600 cc.** 1996, verde inglese, Km 40.000, aria condizionata, frangivento, stereo, molto bella - 7.500 € - Telefonare a Guido 348.4116154.

**VENDO YAMAHA V-MAX** 1987, 1° serie, rosso metallizzato, completamente originale, Km 40.000, bellissima - 4.000 € - Telefonare a Guido 348.4116154.

**LA  
 CENA DI  
 FINE ANNO  
 si terrà il  
 16 dicembre 2005  
 presso il  
 MUSEO DI  
 QUATTORUOTE  
 Via Gianni Mazzocchi 1/3  
 Rozzano (MI)  
 Sarà inviato a tutti i soci  
 l'invito con i dettagli utili  
 alla iscrizione**

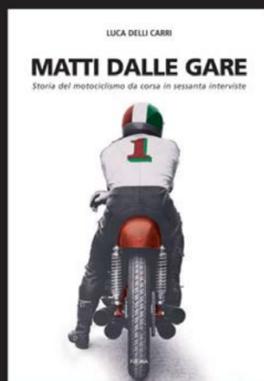


**NOI C.M.A.E.**  
 Anno IX - N° 56 - Settembre 2005  
 Responsabile Redazionale:  
**FRANCO FERRARESI**  
 Hanno collaborato:  
**Luciano Amato  
 Sergio Coronelli  
 Franco Ferraresi  
 Piera Gelati  
 Fulvio Negrini**

**PER BONIFICI BANCARI  
 A FAVORE DEL C.M.A.E.**  
 Intestare a:  
**C.M.A.E. - Milano  
 Banca Popolare di Milano  
 Sede Centrale - CC 64674  
 ABI 05584 - CAB 01600 - CIN L**



**Fucina Editore, motori&passioni Via Ennio 8, 20137 Milano**  
 tel. 02 55189946 - fax 02 55181329 - info@fucinaeditore.it - www.fucinaeditore.it



La corsa, la vittoria e la sconfitta, la grinta, il coraggio e la paura, il sacrificio in sella a una moto, raccontati dai più grandi campioni che l'Italia ha avuto in cinquant'anni di storia delle corse.



I sogni di gloria e le paure di chi fa il pilota automobilistico, nelle parole dei protagonisti dell'epoca eroica delle competizioni: 1947-1971. Un grande affresco di un momento storico che ha vissuto dell'entusiasmo delle corse.



Il campione dei campioni della moto si racconta, senza tralasciare nulla di una vita vincente che lo ha portato sul tetto del mondo. Amore per la moto ma anche tanta vita privata: tutto contribuisce a formare la sua immagine di campione senza tempo.



"La mia auto. Dedico alla sua pulizia la stessa cura che Achille dedica alle sue armi: da lei dipende la mia vita. Che nessun granello di polvere vada ad appesantirla. Perché la velocità è il suo destino". Parole di Siegfried Stohr, uno che di auto e di corse se ne intende.

INFORMAZIONI E NOTIZIE PER I SOCI C.M.A.E.

## CALABRIA TERRA DI ... CONTRASTI

di Piera Gelati

Foto di Paolo Parigi

Il viaggio nella lontana Calabria è stato il più complesso da organizzare ma ne valeva sicuramente la pena. Con assoluta precisione (e tanta, tanta fortuna) l'aereo con noi a bordo e la bisarca, con il suo preziosissimo carico di moto, sono arrivati contemporaneamente all'aeroporto di Napoli. Recuperati i bagagli e caricati sul nostro indispensabile furgone "scopa", si parte alla ricerca della bisarca parcheggiata in fondo ad un certo viale..., chi dice a sinistra, chi dice a destra ... e il gregge vagola qua e là ... ma alla fine eccola, uno sparuto gruppo l'ha già raggiunta e lo scarico delle care "vecchiette"



Nelle foto vediamo un gruppo di partecipanti in Costa Amalfitana e su una bellissima strada della Grande Sila; sotto Tiriolo caratteristico paesino calabro da cui si possono ammirare due mari; Tirreno e Jonio (tempo permettendo).

è incominciato. Mano a mano che scendono a terra vengono ispezionate alla ricerca di eventuali "ferite" poi, dopo un po' di coccole, si accendono i motori e così nel giro di pochi minuti il familiare frastuono cresce liberando l'energia trattenuta fino a raggiungere l'apice quando, tutti in gruppo, finalmente si parte per la prima meta: la favolosa costiera amalfitana!

Usciti dall'inevitabile caos intorno a Napoli arriviamo in vista del mare ed incominciamo a percorrere la costa, immutata nel suo splendore, che continua a far sognare tutti coloro che hanno la fortuna di poterla vedere almeno per una



## SALICE "GIALLO" ALLA PROVA DI CAMPIONATO

pagg. 6-7



*A fianco: il gruppo fotografato sulla sommità di un passo della Grande Sila;*

*Sotto: la splendida facciata del Duomo di Amalfi.*

volta nella vita. Impossibile esprimere tutte le sensazioni che si possono provare visto che qui la natura ha dato il meglio di sé e certamente il veicolo da noi usato la fa risaltare nella sua completezza lasciatoci godere, dopo ogni curva, di nuovi impagabili spettacoli, il tutto bagnato da un mare dai magici colori. Lo stop ad Amalfi viene santificato, così come per tutte le successive soste in riva al mare, da eccellenti piatti di pesce.

Dopo la tappa a Maiori, il giorno successivo ci si inoltra nel Cilento con un interessantissima visita a Paestum, l'antica Poseidonia, fiorente centro commerciale marittimo della Magna Grecia. Indescrivibile la magica atmosfera che si vive nel camminare su vie lastricate più di 2500 anni fa e naturalmente tutti ci scateniamo a fotografare l'imponente tempio a Poseidone; a conclusione l'interessantissima visita al ricco museo. Il tutto ben illustrato da un'affascinante guida, ben preparata, gentile e simpatica.

Dopo un'altra notte passata in un albergo in riva al mare, il giorno successivo percorriamo la litoranea calabra e qui ho constatato che, a fronte di una natura rigogliosa non corrisponde altrettanta bellezza nei paesi incontrati dove l'uomo da mostra di non essere all'altezza della situazione, indi sosta a Paola per gustare dell'ottimo pesce prima di inoltrarci in montagna. Finalmente ci addentriamo nella Sila e attraverso una esuberante vegetazione arriviamo a Camigliatello Silano, grazioso e "fresco" paesino montano. Il mattino successivo inizia a

mio parere la parte più emozionante del viaggio. Attraverso una vegetazione incontaminata, dove evidentemente l'uomo non è riuscito a fare danni, percorriamo strade in cui la natura prende il sopravvento da tanto poco sono frequentate e visitiamo la Sila Grande. Superato San Giovanni in Fiore, di cui ricordo soprattutto l'eccellente "provola" acquistata, rieccoci a Camigliatello S. per la



*Il controllo delle moto all'arrivo a Napoli dopo il viaggio in bisarca da Milano; il sindaco di Tiriolo Dottor Domenico Greco mentre da il benvenuto ai partecipanti.*

notte. La mèta di mercoledì è l'appuntamento a Tiriolo con i nuovi amici dell'A.C.I. di Catanzaro. Dopo un'accoglienza a dir poco calorosa ed un breve giro turistico del paesino, scortati da appassionati di moto d'epoca al pari nostro, si riparte per raggiungere il luogo dove passeremo la



**RENAULT**

L'Automobile più Bella del Mondo®  
The World's most Beautiful Automobile



**RENAULT MODUS CON MOTORE EURO4\***  
**A PARTIRE DA € 10.850\*\***

**Pulite aria  
e coscienza  
in un colpo solo.**



RENAULT MODUS È L'AUTO PIÙ SICURA DELLA SUA CATEGORIA CON 5 STELLE NEI TEST DI SICUREZZA EURO NCAP.  
[www.renault.it](http://www.renault.it)

\* Per i motori: 1.2 16V, 1.6 16V, 1.5 dCi 68CV, 1.5 dCi 86CV. \*\* Prezzo chiavi in mano con IVA compresa e IPT esclusa. Nostra offerta valida fino al 28 febbraio 2005. Emissioni CO<sub>2</sub>: 145 gr/km. Consumi (ciclo misto) 6,0 l/100 km.

**RENAULT FILIALE DI MILANO**

V.le Certosa, 144 - Milano - Tel. 02 300351

V.le Papiniano, 53/55 - Milano - Tel. 02 83103901

Via Pascoli, 1 (Ss. Sempione) - Pogliano Milanese - Tel. 02 93548780

[www.renaultfilialedimilano.it](http://www.renaultfilialedimilano.it)

IL C.M.A.E. PRESENTE  
AL  
**SALONE DEL MOTOCICLO DI MILANO**  
15 – 20 novembre 2005

E' con piacere ed entusiasmo che vi annunciamo di aver concluso un accordo con la EICMA, società organizzatrice, per una nostra significativa presenza al Salone Internazionale del Motociclo che si terrà a Milano dal 15 al 20 novembre 2005. E' superfluo sottolineare l'importanza che ha assunto negli anni detta Mostra, quindi riteniamo necessario per il nostro Club avere una presenza che possa testimoniare alle migliaia di visitatori il ruolo che il C.M.A.E. svolge a Milano per diffondere sempre più l'interesse al collezionismo ed aggregare nuovi appassionati. Forse è la prima volta che il nostro Club partecipa ad una mostra non d'epoca ed è anche la prima volta che il Salone sarà ospitato nei padiglioni della nuova Fiera di Milano. Questo deve essere di buon auspicio per entrambi. Sarà cura del C.M.A.E. tenervi, con una lettera a parte, informati sulla esatta ubicazione del padiglione, del nostro stand ed anche eventuali agevolazioni per l'ingresso di tutti i nostri soci.

**Conferenza a Milano**  
**MOTO BIANCHI DA CORSA**

Ruggero Riva ha concluso un accordo con l'A.I.S.A, Associazione Italiana per la Storia dell'Automobile, per organizzare con il C.M.A.E. una conferenza sul tema "MOTO BIANCHI DA CORSA" che si dovrà tenere a Milano presumibilmente il 19 o 26 novembre, presso uno dei grandi alberghi della nostra città. E' utile ricordare l'importanza del tema e sottolineare il valore assoluto che la casa milanese ha dato negli anni venti-trenta allo sviluppo delle due ruote con il contributo di piloti più noti e famosi fra i quali Tazio Nuvolari determinante per i successi e le affermazioni della Bianchi in campo sportivo e commerciale. I dettagli saranno forniti con una apposita lettera invito a tutti i soci.

**C.M.A.E.**  
**A**  
**NOVEGRO**

Come ormai è consuetudine, anche alla prossima edizione della Mostra Scambio di Novegro, che si terrà il 12 e 13 novembre, il nostro Club sarà presente nella solita "Area C.M.A.E." dove potranno essere ospitate auto e moto d'epoca di tutti i nostri soci. Le condizioni per l'ingresso restano invariate, pertanto contiamo di vedervi numerosi come del resto in passato. Arrivederci a Novegro.

**Maxottica**  
dal 1961

**CENTRO SPECIALISTA VARILUX**  
**LENTI A CONTATTO**  
**SVILUPPO E STAMPA CON RULLINO IN OMAGGIO**

**Sconto 30% su qualsiasi occhiale da vista per i soci C.M.A.E. e loro parenti presentando tessera C.M.A.E. o copia del notiziario NOI C.M.A.E.**

20141 MILANO - VIA VOLVINIO, 4 - TEL. 02.89504139



notte il cui nome mi fa ancora rabbrivire: Decollatura. L'albergo che ci ospita è un'altra sorpresa, di stile Hollywoodiano con saloni e scaloni in una zona del tutto disabitata, insomma la classica cattedrale nel deserto! Qui in compagnia dei nostri ospiti gustiamo una splendida cena a base del famoso peperoncino calabro, e praticamente tutti, chi più chi meno, ci ritroviamo con il palato in fiamme. Giovedì si riparte per il mare e lungo la strada ... acqua a secchiate! Persino la indistruttibile moto di Ivano Slompo si ferma ed entrambi, moto e pilota, vengono caricati sul furgone. Sarà stato vero guasto o voglia di stare all'asciutto? Non lo sapremo mai! Fradici come mai arriviamo in un villaggio sul mare che ci ospita anche il giorno successivo. Finalmente un po' di sole e bagni in piscina, purtroppo niente tuffi in mare perché inaccessibile a causa dello sporco portato dalla corrente. Sicuramente piacevole la visita all'incantevole e vivace Tropea, dove faccio incetta di peperoncino e delle famose cipolle.

*Due grandi esperti Germano Gerli e Vittorio Rovida mentre provvedono alla riparazione di un piccolo inconveniente alla moto*



contrario per premiare il dolce Vittorio Rovida che ci ha tenuti in ansia fino a poco prima di partire da Milano perché trattenuto a viva forza in ospedale.

Conclusione: viaggio ricco di emozioni e la Calabria, che non avevo mai vista, si è rivelata terra aspra, piena di contraddizioni ma calda e ospitale.



*In alto, la macchina dei Carabinieri che ci ha scortati e guidato in alcuni tratti del percorso; le simpatiche mogli al seguito; da sinistra: Luisa Mariani, Antonia Pasini, Rosanna Baronchelli, Rosamaria Gerli ed Enrica Como; sopra lo splendido Tempio greco dedicato a Poseidone di Paestum.*

**TROFEO " ETTORE MANACORDA 2005 "**

**CLASSIFICA GENERALE DOPO LA SECONDA PROVA**

**Categoria A**

*Motoveicoli fino al 1955*

Pos.	Partecipante	1° Prova Gonzaga Punti	2° Prova Calabria Punti	Totale Punti
1°	Slompo Ivan	937	1874	2811
2°	Quaglia Maurizio	1071	1620	2691
3°	Mariani Osvaldo	789	1578	2367
4°	Baronchelli Pietro	638	1276	1914
5°	Fontanari Renzo	612	1224	1836
6°	Como Agostino	545	1090	1635
7°	Franchina Giuseppe	588	--	588
8°	Piccaia Mauro	577	--	577
9°	Ferraresi Franco	577	--	577
10°	Mariani Sergio	577	--	577
11°	Binaghi G:Carlo	565	--	565

**Categoria B**

*Motoveicoli fino al 1984*

Pos.	Partecipante	1° Prova Gonzaga Punti	2° Prova Calabria Punti	Totale Punti
1°	Merla Gianni	517	1034	1551
2°	Gerli Germano	508	1034	1542
3°	Pampuri Franco	491	844	1335
4°	Censabella Angelo	416	832	1248
5°	Piccardo Antonio	405	810	1215
6°	Mistura Claudio	361	714	1075
7°	Pasini Vittorio	428	422	850
8°	Negri Attilio	500	--	500
9°	Parigi Paolo	--	476	476
10°	Bandera Luciano	448	--	448
11°	Piva Luigi	--	410	410
12°	Gheller Marco	389	--	389
13°	Bandera Fabio	385	--	385

Dalla Rivista AUTO D'EPOCA

# UNA "MONTAGNA" CONTRO IL PARKINSON

di Fulvio Negrini



**A fianco: da sinistra:**

Riva, Prati Luca,  
Aglione, Montagna  
Ongari, Amato;

**Accosciati:** Mattarella,  
Bernardi, Cernuschi,  
Nardiello, Leva.

**Foto sotto:**

**da sinistra:** Loredana  
Cernuschi, Patrizia  
Ongari, Fiorella Riva e  
Daniela Bernardi.

*"Non abbattetevi, non rinunciate, cercate disperatamente un vostro angolo dove allenarvi con spirito agonistico su attività per voi importanti".*

Queste parole sono la sintesi di quello che l'ingegner Giuseppe Montagna, vent'anni di Parkinson sulle spalle, vuole trasmettere con le sue partecipazioni alle gare di regolarità per auto storiche.

La sua infinita voglia di combattere, di dimostrare che "il Parkinson non ferma la vita" è stato accolto dagli amici del C.M.A.E. di Milano che, in occasione dell'ultimo Trofeo Val Vezzeno, ne hanno fatto uno slogan con un apposito adesivo apparso su tutte le vetture della Squadra Corse del Club milanese ma anche su quasi tutte le altre macchine al via.

Il Parkinson, questa malattia che blocca la produzione di dopamina da parte delle cellule dei gangli posti alla base del cervello è praticamente ancora sconosciuta. Sono state avanzate diverse ipotesi sulla fonte di questo morbo che spaziano da infezioni virali sconosciute, a traumi alla testa, a sostanze tossiche o arteriosclerosi cerebrali. Sta di fatto che il nostro Giuseppe quando si siede al volante della sua fida Giulia GT (è un alfista da sempre), si butta tutto alle spalle e raddoppia gli sforzi non solo per ben figurare nelle competizioni, ma per vincere la sua corsa quotidiana. Questo è il suo segreto, il suo modo d'essere.

Gli fu chiesto il perché rendere pubblica questa sua malattia e la risposta è stata di voler dare uno schiaffo di sfida al male. Una reazione da grande uomo e da persona cosciente della propria situazione ma decisa a non farsi sconfiggere. Certamente non è facile convivere giorno dopo giorno con questo problema e le difficoltà sono tante, anzi tantissime, ed è pure strano che la sua passione per le auto d'epoca sia partita dalla memoria per la sua corsa su strada più dura, quella più difficile, quella che richiede volontà

e forza fisica: la Mille Miglia.

Quando decise di partecipare ad una rievocazione della Mille Miglia Storica, che certamente una corsa non è più, sapeva ugualmente che per il suo stato fisico, sarebbe stata una prova durissima. Certamente la Mille Miglia attuale è completamente diversa dal suo passato ma questo non vuol dire che non ci sia la fatica, il poco dormire, le lunghe ore di guida nel traffico moderno che alla fine, forse, si scostano di poco dai tempi della velocità pura, del correre su strade libere, dall'attraversare zone ancora da inventare, di percorrere un'Italia d'altri tempi. Me, se pur nella Mille Miglia moderna, per Giuseppe Montagna, parkinsoniano, questa idea era decisamente folle e non fattibile. Invece grazie alla sua famiglia ed ai molti amici questo progetto è divenuto realtà per due anni di seguito e pure con una vettura da corsa vera messagli a disposizione dal Museo Alfa Romeo.

Ma era già dal 1999 quando decise di comprarsi la "sua Giulia GT" che Giuseppe Montagna, quasi per caso, iniziò a gareggiare in diverse manifestazioni di regolarità e pur classificandosi sempre nelle ultime posizioni, per lui ogni traguardo valeva più di un podio.

In questi ultimi tempi si è un poco arreso, distratto, forse demoralizzato, ma è bastato il ritrovato calore della Squadra Corse del C.M.A.E. per rivederlo al via al Trofeo Val Vezzeno, dove tante persone, a lui sconosciute, recavano sulla propria vettura la scritta "il Parkinson

*non ferma la vita".*

Il suo viso è tornato improvvisamente quello di quel ragazzo che pensava a Gendebien che correva a Maranello per ritirare la sua GTO, faceva il pieno di benzina e ... andava a vincere da qualche parte, come se nulla fosse.

Questa forza, questo sogno, questo male, non fermeranno l'Alfa di Giuseppe Montagna che si è preso l'impegno, e per lui sappiamo cosa voglia dire, di partecipare ancora a qualche gara in questo 2005 per ritornare sul gradino più alto nel podio del coraggio e della caparbità dove nessuno gli sta davanti.

Un piccolo omaggio a questo grande uomo di cui la nostra rivista si è già occupata nel febbraio aprile e giugno del 2001 e nell'ottobre 2003, per incitarlo nuovamente a proseguire la sua gara anche in nome delle tante persone che come lui soffrono e che si magari si abbattono rinunciando a qualsiasi reazione.

Fare dei paragoni e certi paragoni, possono sembrare assurdi, ma siamo sicuri che la caparbità di Giuseppe Montagna può comunque essere simile alla foga, alla testardaggine, alla passione totale di un grande come Tizio Nuvolari o del suo giovane erede Gilles Villeneuve.

Uomini mai domi, impossibili, che fino a quando il motore girava e le ruote pure, non mollavano mai, sempre avanti, sempre lottatori...

Certo questo paragone, caro Giuseppe, ti potrà sembrare assurdo, folle, ma noi siamo reali e siamo tutti con te urlando al mondo che "il parkinson non ferma la vita" e la vita non fermerà mai la tua grande passione e la tua volontà da quel grande uomo che noi conosciamo.

Alla Prossima gara...



gara, che talvolta è l'unica che disputano in un anno intero. Alla fine, abbiamo evitato il rischio maggiore, con un po' di perizia e con una buona dose di fortuna, unite alla preziosa assistenza di Pietro Tenconi che a bordo di un attrezzatissimo furgone di Classic Car Charter ci ha seguito durante tutta la competizione; non siamo però riusciti ad evitare il rischio minore: la competizione, dal punto di vista sportivo, si è rivelata un insuccesso totale.

Le emozioni che abbiamo vissuto sono però incancellabili: le verifiche in piazza della Vittoria a Brescia, circondati da una folla competente ed entusiasta; la partenza dal mitico podio di viale Venezia alle dieci di sera del venerdì; l'incontro con gli amici venuti fino a Lonato per applaudire il nostro passaggio; il controllo orario di Urbino raggiunto con soli dieci secondi di anticipo (e senza aver potuto fermarsi

per il pranzo!); l'attraversamento delle più belle città d'arte, con la ad ogni incrocio, ad ogni bivio, ad ogni rotonda che abbiamo dovuto attraversare; ed infine il traguardo, ancora sul Rebuffone, tra due ali di folla festante. Ciò che è completamente mancato è stato il feeling che di norma si crea tra i componenti dell'equipaggio: un po' il diverso approccio alla gara, un po' il risultato sportivo molto lontano dalle pur caute aspettative della vigilia, un po' lo spirito con cui si deve affrontare una gara che è un evento mediatico, più ancora che una competizione sportiva, in cui conta soprattutto "esserci" e poterlo raccontare agli amici. Un'esperienza intensa, indimenticabile, fatta di ricordi e di visioni esaltanti e struggenti al tempo stesso. Un film a cui mi è piaciuto incredibilmente aver preso parte, anche se da comparsa e non da protagonista. Un'altro anno, chissà...



preoccupazione che la nostra presenza rumorosa potesse in qualche modo guastare la magia dei luoghi nei quali ci trovavamo; l'arrivo sul Lungotevere a Roma e l'ingresso in piazza Navona, gremita fino all'inverosimile, e l'abbraccio di incoraggiamento di mio fratello, venuto apposta per vederci transitare; l'arrivo in piazza del Campo a Siena; le mille curve della Futa e della Raticosa; l'ingresso straordinario nel centro di Cremona; gli ultimi chilometri fino a Brescia, illuminando

## PROMOSTAR

OGGETTISTICA ★ GADGET ★ ABBIGLIAMENTO

CREIAMO GLI ACCESSORI CHE PARLANO DELLA VOSTRA AZIENDA

promostar snc di g. marelli & g. fabris

sede operativa: v. torricelli, 8 - 20136 milano

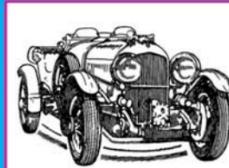
sede legale: v. dell'annunciata, 31 - 20121 milano - telefono 02/83241820 - fax 02/83249563

e-mail: promostar@promostar.org

POSSIBILITÀ DI PRODURRE ANCHE QUANTITÀ LIMITATE PER CLUB E REGISTRI STORICI

# MOSTRA SCAMBIO

GRANDE FIERA  
AUTO • MOTO • CICLO D'EPOCA



12-23 NOVEMBRE 2005

PARCO ESPOSIZIONI NOVEGRO  
MILANO LINATE/AEROPORTO ➔

ORARIO PUBBLICO : Sabato 8,30 - 18,00 - Domenica 8,30 - 17,00

con il patrocinio di: **RUOTECLASSICHE**



PRESENTANDO LA TESSERA SOCIO C.M.A.E.  
ALLA BIGLIETTERIA DELLA MOSTRA  
AVRAI UN BIGLIETTO RIDOTTO A € 5,00

**COME RAGGIUNGERE IL PARCO ESPOSIZIONI NOVEGRO**

• IN AUTO

Da tutte le arterie confluenti su Milano: svincolo Tangenziale Est (uscita n. 6 Aeroporto Linate)

IN AEREO + MEZZI PUBBLICI

Dall'Aeroporto MALPENSA all'Aeroporto LINATE (distanza 70 km) • Servizio SHUTTLE. Acquisto biglietti allo sportello arrivi • Servizio taxi.

Dall'Aeroporto LINATE al PARCO ESPOSIZIONI NOVEGRO (distanza km 1,300) • Servizio autobus di linea n.73 per San Felicino (5ª fermata), ogni 20 minuti; acquisto biglietti presso edicola giornali Aeroporto • Servizio taxi.

• IN TRENO + MEZZI PUBBLICI

Dalla stazione CENTRALE all'Aeroporto LINATE (distanza km 8) • Servizio autobus STAR FLY. Acquisto biglietti su autobus.

Dall'Aeroporto LINATE al PARCO ESPOSIZIONI NOVEGRO (distanza km 1,300) • Servizio autobus di linea n.73 per San Felicino (5ª fermata), ogni 20 minuti; acquisto biglietti presso edicola giornali Aeroporto • Servizio taxi.

• CON I MEZZI PUBBLICI

Dal Centro di MILANO al PARCO ESPOSIZIONI NOVEGRO : (Corso Europa-San Babila alla confluenza di tre linee metrò) • Servizio autobus di linea n.73 ogni 20 minuti; acquisto biglietti presso metrò San Babila.



COMIS Lombardia - c/o Parco Esposizioni Novogro  
Via Novogro - 20090 SEGRATE (MI)  
Tel. 02.70200022 - Fax 02.7561050  
www.parcoesposizioninovegro.it  
e-mail: mostrascambio@parcoesposizioninovegro.it

## MILLE MIGLIA 2005

# UN SOGNO AVVERATO A METÀ

di Luciano Amato

Credo di poter dire che, per qualsiasi appassionato di auto storiche, partecipare alla Mille Miglia rappresenti la massima aspirazione. Si tratta dell'evento più importante, più seguito dalla gente, più "coperto" dai mezzi di comunicazione; vi sono vetture prestigiose e talvolta modelli unici al mondo che escono dai loro box, nei



quali riposano placidamente per gran parte dell'anno, quasi solo per partecipare a questa gara; nella quale, più che in ogni altra manifestazione di questo tipo nel mondo, conta quasi di più "esserci" che piazzarsi bene in classifica o, addirittura, salire sul podio. Tutto contribuisce a creare intorno alla "Mille Miglia" un alone di irraggiungibilità, quello che si può chiamare il mito: il numero limitato delle vetture ammesse (solo 375, che pure costituiscono il numero più alto in tutto il mondo per gare di questo tipo) e il loro anno di costruzione (sono ammesse auto costruite fino al 1957, ultimo anno in cui la corsa venne disputata); l'enorme numero di domande, provenienti da tutto il mondo, che ogni anno giunge agli organizzatori; le pressioni e le raccomandazioni degli sponsor e dei media in favore dell'ammissione di determinati equipaggi, spesso composti da parlamentari, giornalisti, personaggi dello sport e dello spettacolo, vip di ogni tipo; l'assoluta eccezionalità di moltissime delle vetture iscritte, che diminuisce ulteriormente le possibilità di essere ammessi; l'alto costo della tassa di iscrizione, che lievita di anno in anno, senza alcun rapporto con i reali incrementi dei costi organizzativi. Ebbene, quest'anno ho potuto partecipare alla Mille Miglia 2005: sono riuscito a coronare il sogno che avevo

tanto lungamente accarezzato. Esclusa la possibilità di acquistare una macchina apposta (troppo costosa e comunque difficile da trovare), esclusa anche la possibilità del noleggio di una vettura, tra le molte che pure si trovano nell'ambiente (anche se a caro prezzo...), la soluzione scelta alla fine è stata quella di proporre l'avventura ad un amico, comproprietario di una Lancia Aurelia B20 del 1956.

Non è stato comunque facile: ho dovuto dapprima completare i documenti occorrenti (mancava la fiche FIVA, il che ha richiesto una complessa procedura con l'ASI, tenuto conto che la macchina si trova ad Agrigento), poi ho presentato la domanda per tre anni consecutivi, senza demoralizzarmi per i successivi rifiuti, quindi ho cercato gli appoggi necessari. Finalmente, a metà gennaio di quest'anno, una telefonata agli organizzatori bresciani mi dà la notizia tanto sospirata. Siamo stati ammessi, anche se partiremo con il n. 358, in pratica in coda alla gara. E' lo scotto da pagare per dei neofiti, iscritti oltre tutto con una vettura relativamente recente: in pratica potremo vedere le altre vetture, quelle più antiche e prestigiose, solo alle verifiche prima della partenza, arriveremo nelle città quando sarà molto tardi e i tanti spettatori saranno ormai stanchi di aspettare e di applaudire; arriveremo in albergo e ai

ristori a tardissima ora e dovremo accontentarci di ciò che troveremo.

Non importa. Da questo momento la Mille Miglia e i preparativi necessari occupano sempre più stabilmente i miei pensieri, diventando pian piano ansia e quindi acuta preoccupazione, di mano in mano che le settimane

trascorrono e il giorno della partenza si avvicina rapidamente. L'arrivo della macchina a Milano che, secondo gli accordi, avrebbe dovuto verificarsi a fine marzo, è slittato innumerevoli volte: alla fine, lo sbarco dal traghetto Palermo-Genova è avvenuto solo una settimana prima del via. I controlli e i preparativi della macchina per una gara così lunga e impegnativa hanno avuto luogo in tempi ristrettissimi e in modo sempre più concitato, tanto che la sera prima delle verifiche, fissate a Brescia nella prima mattinata di giovedì 19 maggio, la macchina è uscita dall'officina di Edoardo Tenconi, a Sesto San Giovanni, solo alle otto di sera. Nessuna possibilità di provare seriamente la macchina in tempo utile, se si esclude la breve prova del campionato sociale C.M.A.E. svoltasi il sabato precedente. Nessun allenamento dell'equipaggio, del tutto inedito e composto da me, che sono solo un modesto regolarista, e dal mio amico, valido pilota, ma di velocità, senza alcuna esperienza di gare di regolarità.

Con queste premesse, il rischio era duplice: quello maggiore era di non riuscire neppure a portare a termine la gara, a causa di un guasto imprevedibile che ci avesse fermato lungo il percorso; quello minore era di fare una brutta figura di fronte a specialisti della regolarità o comunque ad equipaggi che si preparano da mesi per questa

# EICMA 2005

NUOVA FIERA MILANO



[www.eicma.it](http://www.eicma.it)

IL FUTURO

THE FUTURE

EL FUTURO

L'AVENIR

DIE ZUKUNFT

## PROIETTATI NEL FUTURO

Con il trasferimento nella Fiera più moderna, più grande e più bella del mondo il Salone di Milano si rinnova e si prepara ad affrontare nuove sfide con una forte determinazione a crescere ancora e a consolidare il proprio posizionamento come fiera di riferimento a livello internazionale. Nuovi spazi espositivi, nuovo lay out, e tante nuove iniziative, per coinvolgere sempre di più la città che lo ospita, i business men di tutto il mondo, gli appassionati. Ferma restando la sua principale caratteristica che è quella di presentare, ogni anno, quanto di meglio e di nuovo viene prodotto nel mondo dall'industria delle 2 ruote. Visitate il sito [www.eicma.it](http://www.eicma.it) per avere tutte le informazioni su Eicma 2005. In particolare, cliccate su "Eicma Show District" e su "Accommodation". Potrete prenotare direttamente il vostro soggiorno a Milano in uno degli Alberghi di Corso Buenos Aires, che offrono ai visitatori del Salone sconti fino al 40%. E da Corso Buenos Aires alla nuova Fiera ci sono solo 25 minuti di Metropolitana.

LA BICI

16 - 19 Settembre 2005



LA MOTO

15 - 20 Novembre 2005



EICMA - The Best of The Two Wheeled Industry since 1914



# 3<sup>a</sup> PROVA DI CAMPIONATO C.M.A.E. CON "GIALLO"

di Sergio Coronelli

Foto di Aldo Cigognini



La terza prova del Campionato Sociale C.M.A.E. 2005 è stata caratterizzata da un evento degno del più classico dei gialli di Aghata Christie con scoperta del colpevole solo al termine della prova.

Tutto ha inizio quando viene deciso che la terza prova del Campionato Sociale prevista a Salice Terme avrà come circuito di gara lo stesso percorso già collaudato lo scorso anno con tre postazioni e cinque rilevamenti cronometrici.

Mi viene quindi affidato l'incarico di Direttore di Gara e di coordinare, il tutto, con l'incontro con i cronometristi che dovranno prendere i tempi sui cinque rilevamenti previsti del regolamento della gara e quindi al termine della prova raccogliere la classifica finale con i risultati dei rilevamenti fatti.

Alle ore 9.30 del giorno della prova ho l'incontro con il responsabile dei cronometristi, al quale consegno una copia del regolamento della gara e comunico

che le postazioni ed i rilevamenti dei tempi sono gli stessi dello scorso anno, ma qui sorge un problema, bisogna accompagnare i cronometristi ai punti di rilevamento sul percorso; mi dico disponibile a farlo personalmente, ma dopo un ulteriore concigliabolo tra i cronometristi viene deciso che provvederanno loro stessi, per cui rimango a Salice con il responsabile dei medesimi per predisporre le due stazioni di rilevamento previste a Salice e dare le istruzioni ai partecipanti prima dell'inizio della prova.

Alle ore 11.00 inizia la prova e ad intervallo di un minuto, si susseguono le partenze dei concorrenti che partono tutti regolarmente anche se un paio non hanno ben capito che cosa devono fare quando transitano sui pressostati; comunque baldanzosi partono per la loro scampagnata sulle colline che circondano Salice.

Verso le 11.30, quando i primi concorrenti cominciano a ritornare a Salice per terminare la prova con gli ultimi due rilevamenti, dagli stessi mi viene comunicato che il terzo rilevamento previsto sul percorso che si snoda in collina non si trova più e di esso non esiste la minima traccia, sparito il pressostato e il rilevatore dei tempi. Che sia finito nella vicina osteria con fresco pergolato, visto il gran caldo della bella giornata di pieno sole a bersi una rinfrescante birra a dispetto di questi temerari ed esaltati del cronometro che hanno deciso di gareggiare in una caldissima giornata di luglio?? Mah...

Corro immediatamente dal responsabile dei cronometristi, il quale candidamente mi informa che gli è stato comunicato che le postazioni di rilevamento dovevano essere due come lo scorso anno, quindi in netto contrasto

con la tabella di marcia fattami pervenire dagli stessi ed allegata al regolamento della gara che avevo consegnato al responsabile prima dell'inizio della prova, dalla quale si evince chiaramente come le postazioni dovevano essere tre con cinque rilevamenti dei tempi proprio come l'anno precedente.

Conclusione, il colpevole del misfatto con giallo è stato il direttore di gara che non ha diligentemente controllato il tutto prima dell'inizio della prova e non accompagnato sul percorso i cronometristi ai quali avrebbe subito fatto notare che lungo il percorso i punti di rilevamento dovevano essere due e non uno.

Gran fermento e disappunto fra i concorrenti per il fantomatico pressostato che ha mandato quasi tutti in tilt ed ha quindi falsato il risultato della prova stessa, alla fine si è deciso di usare i tempi del primo rilevamento a Salice Terme per determinare la classifica generale e le premiazioni.



## Classifica Generale dopo la 3<sup>o</sup> prova

N° Partecipante	Punteggio	N° Partecipante	Punteggio
1° Ongari Fabio	1450	29° Mistura Claudio	340
2° Censabella Federica	1100	30° Turconi Emanuela	320
3° Cigognini Aldo	1060	31° Montorfano Carlo	310
4° Censabella Angelo	1055	32° Colombani Arnaldo	300
5° Bernardi Angelo	1050	33° Piantanida Giuseppe	290
6° Amato Luciano	975	34° Mattarella G.Battista	270
7° Cassani Laura	930	35° Giulini Franco	260
8° De Stefano Federico	870	36° Pozzi Giorgio	256
9° Cabbia Loredana	825	37° Besuschio Daniele	252
10° Porta Giorgio	805	38° Beretta Aldo	230
11° Leva Gian Maria	800	39° Polognato Giuseppe	210
12° Bottini Romeo	790	40° Barsottelli Pierluigi	194
13° Aglione Mario	757	41° Giaveri Davide	186
14° Pampuri Franco	710	42° Pietra Uberto	178
15° Cernuschi Cesare	681	43° Bisconcini Gabriele	162
16° Rohonczy Alessandra	660	44° Di Martino Fernanda	154
17° Dameno Franco	590	45° Baucia Cecilia	138
18° Lomacci Antonio	585	Croce Umberto	138
19° Cassani Ferdinando	580	47° Volpati Paolo	125
20° Nardiello Gerardo	500	48° Femminella Gianni	100
21° Aglione Marco	480	48° Sbrana Luca	100
Carbone Salvatore	480	50° Del Bo Roberto	50
23° Ripamonti Maurizio	450	Montagna Giuseppe	50
24° Di Martino Antonio	432	Ganzinelli Giovanni	50
25° Lippi Boncampi Francesco	396	Tronelli Regolo	50
26° Barsottelli Luciano	380	Barattieri Roberto	50
27° Riva Ruggero	375	Sabbadini Franco	50
28° Moscatelli Enrico	348	Ammendola Raffaele	50

## CAMPIONATO SOCIALE C.M.A.E. 2005 TROFEO NISSAN Filiale di Milano

### Classifica per gruppi

N. Partecipante	1° prova Rozzano	2° prova Albairate	3° prova Salice T.
<b>Gruppo A</b>			
Dameno Franco	186	210	194
Mistura Claudio	50	50	240
Colombani Arnaldo	-	-	300
Baucia Cecilia	-	138	-
Del Bo Roberto	50	-	-
Sabbadini Franco	-	50	-
Femminella Gianni	-	50	-
<b>Gruppo B</b>			
Bernardi Angelo	500	-	550
Leva Gianmaria	450	350	-
Pampuri Franco	220	220	270
Aglione Mario	-	186	425
Nardiello Gerardo	-	240	260
Amato Luciano	-	500	-
Aglione Marco	310	170	-
Montorfano Carlo	-	-	310
Turconi Emanuela	270	50	-
Pietra Uberto	178	-	-
Bisconcini Gabriele	-	162	-
<b>Gruppo C</b>			
Censabella Federica	375	250	475
Cigognini Aldo	280	280	500
Censabella Angelo	350	330	375
Ongari Fabio	-	550	350
Cabbia Loredana	425	400	-
Porta Giorgio	330	425	50
Cernuschi Cesare	206	475	-
Rohonczy Alessandra	400	260	-
Cassani Ferdinando	290	290	-
Carbone Salvatore	250	230	-
Ripamonti Maurizio	-	450	-
Di Martino Antonio	230	202	-
Lippi Boncampi Franc.	-	146	250
Riva Ruggero	-	375	-
Moscatelli Enrico	194	154	-
Mattarella G.Battista	-	270	-
Giulini Franco	260	-	-
Pozzi Giorgio	206	50	-
Besuschio Daniele	50	-	202
Barsottelli P.Luigi	-	194	-
Di Martino Fernanda	154	-	-
Aglione Mario	146	-	-
Montagna Giuseppe	-	50	-
Femminella Gianni	50	-	-
Ammendola Raffaele	-	-	50
<b>Gruppo D</b>			
Cassani Laura	300	310	320
De Stefano Federico	170	300	400
Bottini Romeo	162	178	450
Lomacci Antonio	240	125	220
Ongari Fabio	550	-	-
Amato Luciano	475	-	-
Barsottelli Luciano	50	50	280
Piantanida Giuseppe	-	-	290
Beretta Aldo	-	-	230
Polognato Giuseppe	-	-	210
Giaveri Davide	-	-	186
Croce Umberto	138	-	-
Volpati Paolo	125	-	-
Sbrana Luca	50	50	-
Ganzinelli Giovanni	-	50	-
Tronelli Regolo	-	50	-
Barattieri Roberto	-	50	-
Ammendola Raffaele	-	50	-

### Il responso del cronometro ha visto premiati i seguenti concorrenti:

1° Classificato	Bernardi Angelo	su MG A	del 1958
2°	Cigognini Aldo	su ASA 411 GT	del 1965
3°	Censabella Federica	su Porsche 356 Cabrio	del 1963
4°	Pozzi Mario	su Lancia 2000 Coupé HF	del 1973
5°	Bottini Romeo	su Porsche 911	del 1972
6°	Barbieri Gianpietro	su Austin H. Sprite MK1	del 1960
7°	Aglione Mario	su MG A	del 1959
8°	De Stefano Francesco	su Porsche 924	del 1984
9°	Sommaruga Guido	su A.R. 2600 Spyder	del 1963
10°	Censabella Angelo	su Porsche 356 Cabrio	del 1963
11°	Ongari Fabio	su Innocenti Mini T	del 1969
12°	Cassani Laura	su Porsche 924	del 1984



Ecco alcuni dei vincitori mentre ritirano il premio dalle mani del Presidente Sergio Coronelli; in alto Aldo Cigognini; al centro Mario Aglione; a sinistra Federica Censabella; a destra Romeo Bottini.

